

**ACCORDO TERRITORIALE
SULLA DETASSAZIONE**

art. 1, commi 481 e 482 della Legge 24/12/2012 n. 228 e DPCM 19/02/2014

L'anno 2014, il giorno 12 del mese di giugno in Padova si sono riuniti:

La delegazione negoziale F.I.S.M. (Federazione Italia Scuole Materne) del Veneto, composta dai Signori Ugo Lessio e Adriano Piovesan di Padova, Giannino Zanfisi di Verona e di Nicolò Franzoia di Vicenza, Alessandro Testa di Treviso assente giustificato;

e le seguenti Organizzazioni Sindacali:

- CISL SCUOLA Veneto, nella persona dai Sig. i Nereo Marcon e Paolo Nalesso;
- FLC CGIL Veneto, nella persona del Sig. Silvano Olivotto;
- UIL SCUOLA Veneto, nella persona del Sig. Roberto Checcacci;
- SNALS CONFSAL Veneto, nella persona della Sig. a Elisabetta Capotosto.

PREMESSO che:

- l'accordo sulla detassazione sottoscritto il 4 giugno 2014 tra OO.SS. nazionali FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA E SNALS CONFSAL e la FISM nazionale.
- l'art. 1, commi 481 e 482 della Legge 24/12/2012 n. 228 (legge sulla stabilità) ha prorogato per il periodo d'imposta 2013 le misure sperimentali per l'incremento della produttività del lavoro, previste dall'art. 2, comma 1, lettera C, del D. L. 27/5/2008 n. 93, convertito, con modificazioni dalla Legge 24/07/2008 n. 126;
- in relazione a ciò, anche per l'anno 2014 erogate ai lavoratori dipendenti delle aziende private, correlate ad incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione, efficienza organizzativa, collegate ai risultati riferiti all'andamento economico dell'impresa o ad ogni altro elemento rilevante per il miglioramento della competitività, sono soggette ad una imposta sostitutiva dell'IRPEF e relative addizionali e beneficiano del previsto sgravio contributivo in attuazione di accordi o contratti collettivi territoriali ed aziendali di II° livello;
- il DPCM 19 febbraio 2014 che ha applicato le misure di cui sopra con le stesse modalità anche per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014;

CONSIDERATO che l'attività svolta dai lavoratori che operano nelle istituzioni scolastiche ed educative aderenti alla FISM ha i presupposti di cui sopra essendo correlata al miglioramento e all'efficienza organizzativa, all'andamento economico e alla qualità del servizio scolastico offerto ai bambini e alle famiglie;

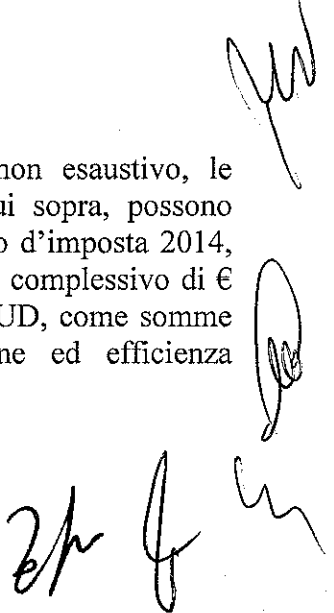
VISTO che l'applicazione del suddetto beneficio fiscale necessita di un accordo territoriale;

Tutto ciò premesso

CONVENGONO

di individuare, come di seguito elencate a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le componenti accessorie della retribuzione che, rispondendo all'obiettivo di cui sopra, possono beneficiare dell'agevolazione fiscale consistente nell'applicazione, per il periodo d'imposta 2014, dell'imposta sostitutiva del 10%, applicabili alle retribuzioni nel limite massimo complessivo di € 3.000,00 lordi, e che saranno identificate ed attestate dal datore di lavoro nel CUD, come somme erogate in correlazione ad incrementi di produttività, qualità, innovazione ed efficienza organizzativa, integrazione delle competenze:

- lavoro straordinario (art. 44 CCNL FISM),
- lavoro supplementare (art. 43 CCNL FISM – art. 30 b. CCNL FISM)
- compensi per clausole elastiche e flessibili,
- lavoro a turno,



- maggiorazione turni,
- lavoro domenicale e/o festivo anche svolto durante il normale orario di lavoro (art. 44 CCNL FISM)
- lavoro notturno (art. 44 CCNL FISM)
- premi variabili di rendimento,
- indennità di reperibilità
- maggiorazione banca ore
- indennità per le attività nel periodo estivo
- eventuali premi presenza
- ogni altra voce retributiva finalizzata ad incrementare la produttività aziendale, qualità, competitività, redditività, innovazione ed efficienza organizzativa.
- di considerare come riconducibili all'applicazione dell'imposta sostitutiva del 10% sulle componenti accessorie della retribuzione (vedi ad esempio indennità di funzione art. 32 CCNL FISM) anche i corrispettivi pagati ai dipendenti nel corso o alla cessazione del rapporto di lavoro, a titolo di "Riduzione Orario Lavoro Non Goduto" (art. 42 CCNL FISM) e "Ferie Non Godute" (art. 45 - 46 CCNL FISM) in quanto tali istituti sono stati individuati dalle parti utili al conseguimento di miglioramenti sia organizzativi sia della produttività.

Letto, approvato e sottoscritto

Le OO.SS.:

CISL SCUOLA Veneto

FLC CGIL Veneto

UIL SCUOLA Veneto

SNALS CONFISAL Veneto



F.I.S.M. VENETO

Ugo Lessio PD

Giannino Zanfisi VR

Adriano Piovesan PD

Nicolò Franzoia VI